

L'ANNIVERSARIO

Giuseppe Maiello

Il primo ottobre del 1959 nasceva in via Giacomo Matteotti a Frattamaggiore il liceo classico Francesco Durante. Il nome all'istituto venne però attribuito solo l'anno successivo, un omaggio al grande musicista e compositore frattese del Settecento che fu allievo di Alessandro Scarlatti. Da allora migliaia di studenti hanno conseguito la maturità, molti di loro eccellendo successivamente nei rispettivi campi professionali.

LA TESTIMONIANZA

E per ricordare i sessant'anni di vita dello storico liceo, è stato ritagliato uno spazio nell'ambito della VI edizione de «La notte nazionale del liceo classico». Un evento che si è svolto al teatro De Rosa, a cui ha voluto aderire anche il ministro allo sport, Vincenzo Spadafora, che al Durante conseguì la maturità ventinove anni fa. Lo ha ricordato mentre scorrevano sullo schermo le prime foto in bianco e nero degli anni '60 fino a quelle a colori, molto più recenti. «Anni bellissimi, ricordi straordinari. Il liceo classico è ed è stata un'istituzione, punto di riferimento culturale e di preparazione ma anche laboratorio per una enorme quantità di attività. Ricordo - racconta il ministro con un pizzico di emozione - che ho cominciato ad impegnarmi con l'Unicef e questo istituto venne nominato ambasciatore nazionale dell'Unicef. È bello evocare questi ricordi non per la cerimonia in se, ma per la storia. Non c'è possibilità di crescere se si dimentica la storia o le persone che hanno costruito non senza difficoltà un percorso: presidi e docenti che hanno reso grande il Durante. La memoria ci aiuta a raccontarlo ai più giovani perché questo territorio sia sempre più importante».

EMOZIONE E RICORDI AL TEATRO DE ROSA DOPO L'OPEN DAY DELLA MATTINA CON I LABORATORI DEGLI ALUNNI

Travolte da auto mentre fanno jogging l'ira dei residenti: incidente annunciato

MARANO

Ferdinando Bocchetti

Stavano facendo jogging quando sono state travolte da una Smart guidata da un 19enne. Per due donne, entrambe poco più che trentenni, si è reso necessario il trasporto e il successivo ricovero all'ospedale Cardarelli. Non sono in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. L'incidente si è verificato ieri mattina in via Marano-Pianura, nei pressi di un noto panificio. Giovanna e Sonia (nomi di fantasia) avevano da poco imboccato la curva del «Pinguino» quando sono state centrate in pieno dall'autovettura in corsa. Un impatto violentissimo, secondo il racconto di alcuni testimoni. Il

LE DUE DONNE SONO STATE CENTRATE IN PIENO DALLA SMART GUIDATA DA UN 19ENNE



Frattamaggiore

I 60 anni del Durante il ricordo dei pionieri «Fu il nostro riscatto»

► Il liceo classico fu fondato nel 1959 ► Il ministro dello Sport Spadafora ieri le celebrazioni con gli ex alunni «Nacque qui l'impegno per l'Unicef»



LA FESTA A sinistra, il ministro dello Sport Vincenzo Spadafora alla festa per i 60 anni del liceo classico Francesco Durante



EX ALLIEVI

Pochi gli studenti del '59 che hanno risposto all'appello. Sul palco solo una rappresentanza dei diversi anni scolastici del secolo scorso. A rappresentare «quelli del '59» c'era il giornalista Gregorio Di Micco, uno della cinquantina di allievi che fecero da battistrada. L'istituto aprì con due classi di quarta, una di quinta e tre di prima, seconda e terza liceo. C'erano pochi allievi. «Questo è il liceo classico non di Frattamaggiore ma dell'area Nord di Napoli. Prima di allora il liceo di riferimento era il Garibaldi, l'apertura di questo indirizzo nel nostro territorio ha rappresentato un'opportunità anche per gli studenti di famiglie disagiate. Qui hanno studiato tantissime eccellenze, forse quella più nota è il ministro Spadafora, ma ce ne sono tante altre che si sono distinte in tanti campi», dice Di Micco.

LA CITTÀ

Tra le testimonianze anche quella del sindaco di Frattamaggiore Marco Antonio Del Prete, che cominciò il liceo nel 1992. «Ricordo - racconta - ogni momento dei cinque anni trascorsi in questa scuola». E poi la testimonianza di Franco Montanaro, presidente dell'Istituto di Studi Atellani, ragazzo del '63. Soddisfatto il dirigente scolastico, Giuseppe Capasso, non solo per l'alta adesione di ragazzi all'open day del liceo nella prima parte della giornata, ma anche «per la partecipazione del ministro all'evento» che ha visto sul palco il gruppo del laboratorio teatrale (vincitore del premio del settore a Sanremo), performance artistiche e culturali dei ragazzi, che sono stati i veri protagonisti grazie al lavoro delle docenti Guardasole, (vicaria), Chirolo (funzione strumentale), Soccodato, Flagiello, Pannone, Adamo, Romano e Vergara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qualiano

Guardia medica a rischio, il sindaco incontra l'Asl e assicura: «Non chiuderà»

«La guardia medica non si tocca». Il sindaco di Qualiano Raffaele De Leonardis, chiamato in causa da alcuni esponenti dell'opposizione, prova a smorzare le polemiche divampate nei giorni scorsi. La querelle era nata sulla scorta della pubblicazione (sulle pagine social) di un atto dell'Asl Napoli 2 Nord con il quale la direzione sanitaria avrebbe previsto la riorganizzazione, presso il distretto sanitario di Villaricca, «di un unico nuovo

presidio di riferimento per la popolazione residente nei comuni di Calvizzano, Qualiano e Villaricca». Il piano - secondo quanto denunciato dall'ex sindaco Ludovico De Luca e dall'ex consigliere Salvatore Apostoli - contemplerebbe anche lo spostamento della guardia medica, da attuarsi nel mese di maggio. Per Raffaele De Leonardis non c'è tuttavia alcun rischio. «Posso rassicurare i cittadini - sottolinea - La guardia medica

non si muoverà da Qualiano. Sono stato al distretto sanitario di Villaricca, competente per il nostro territorio, dove ho avuto un colloquio con il direttore sanitario e il direttore generale dell'Asl Napoli 2 Nord Antonio D'Amore. L'unica criticità che ci è stata segnalata - aggiunge De Leonardis - è stata sui locali dove è ubicata attualmente la guardia medica. D'accordo con il direttore D'Amore, abbiamo quindi programmato una

serie di visite presso strutture del territorio che abbiamo proposto come possibili nuove sedi. Strutture più confortevoli e idonee rispetto agli attuali locali». Per l'ex consigliere Apostoli, tuttavia, il caso non può considerarsi chiuso. «Per scongiurare definitivamente il trasferimento - spiega - è necessario che D'Amore revochi il precedente provvedimento».

fe.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRIMI DIPLOMATI: «CON L'APERTURA DI QUESTA SCUOLA NON SI FU PIÙ COSTRETTI AD ANDARE A NAPOLI»



perdita idrica è lì da anni e a nulla sono valse le continue segnalazioni ai vigili urbani. Nessuno sa - sottolineano diversi utenti Facebook - di chi sia la competenza, se del Comune di Marano o delle aziende regionali che forniscono l'acqua ai cittadini e che hanno competenza anche per la manutenzione del sottosuolo». Per altri residenti, invece, si è trattato di un «incidente annunciato». «Ce lo aspettavamo - spiega Pasquale, pensionato della zona - Quella perdita idrica è uno dei tanti misteri irrisolti di questa zona della città, frazione di Marano confinante con il comune di Napoli, da anni abbandonata al proprio destino».

Via Marano-Pianura è balzata più volte, nel corso degli ultimi mesi, agli onori delle cronache. Una parte della carreggiata è franata un anno fa e ancora oggi sono in corso lavori per la messa in sicurezza dell'arteria e dei costoni che affacciano su Pianura e Quarto. Il traffico è sistematicamente in tilt anche a causa della continua apertura di buche e voragini nella zona di via Soffritto e via Mandracchio. In più di un'occasione i vigili urbani di Marano e di Napoli hanno dovuto dichiarare off limits alcuni tratti stradali. Il risultato? Caos, traffico infernale, incidenti a ripetizione e proteste a non finire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bacoli, la presentazione

«Le colpe del Sud» secondo Scamardella

Oggi alla Villa Cerillo di Bacoli, alle 18, sarà presentato il libro «Le colpe del Sud» (Manni editore) scritto da Claudio Scamardella, direttore del Quotidiano di Puglia. Converseranno con l'autore Josi Della Ragione, Francesco D. Perillo e Pietro Treccagnoli. Conduce Francesca Illiano. Dalla «questione meridionale» alla «questione meridionali»: il libro di Scamardella è una riflessione sul Sud, in particolare sulle colpe del meridionalismo di professione e di potere negli ultimi trent'anni. Pur non concedendo nulla ai luoghi comuni secondo cui il Sud peserebbe parassitariamente

sul Nord, una «grande menzogna» smentita dalla ripartizione pro-capite delle risorse che risulta fortemente sbilanciata a vantaggio del settentrione, l'autore rifiuta le autoassoluzioni, analizza le ragioni del fallimento delle politiche pubbliche per il Sud e non nasconde, anzi non fa alcuno sconto alle colpe dei meridionali, non solo per lo spreco delle risorse pubbliche (seppur tagliate), ma soprattutto per lo spreco delle grandi opportunità offerte dai mutati scenari geopolitici e geo-economici a partire dalla fine degli anni '90 del secolo scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

po immemore è segnalata la presenza di una perdita idrica, che si sarebbe trasformata (causa le basse temperature della notte) in una lunga lastra di ghiaccio. La Smart sarebbe scivolata acquisendo maggiore velocità. Il 19 enne avrebbe dunque perso il controllo del mezzo per le condizioni - non proprio ottimali - del manto stradale, ma non si esclude nemmeno che stesse viaggiando ad elevata velocità in un punto particolarmente critico e già in passato teatro di analoghi incidenti. I carabinieri hanno condotto il 19enne in caserma, dove è stato sottoposto all'alcoltest. I risultati dell'esame saranno noti nelle prossime ore.

La polemica si è poi spostata - come spesso accade - sui social network. Scatenati i residenti di via Marano-Pianura. «Quella

IL TRATTO DI STRADA È SEMPRE BAGNATO PER UNA PERDITA DI ACQUA E SI FORMANO LASTRE DI GHIACCIO